



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

C.A.P.: 96010

C.F.: 00282190891

OGGETTO: AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE per l'individuazione di idoneo operatore economico a cui affidare l'esecuzione di *Saggi archeologici finalizzati alla revisione del vincolo archeologico, ai sensi dell'art. 128, comma 3, del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., per le aree site in Priolo Gargallo e censite al NCT al F.79 P.Ile 1294 e 1582.*

IL RESPONSABILE DEL SETTORE X – AREA TECNICA – NUOVE OPERE

RENDE NOTO

che è intendimento del Comune avvalersi di idoneo operatore economico a cui affidare l'esecuzione di *Saggi archeologici finalizzati alla revisione del vincolo archeologico, ai sensi dell'art. 128, comma 3, del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., per le aree site in Priolo Gargallo e censite al NCT al F.79 P.Ile 1582 e 1294.*

Con il presente avviso, pubblicato all'Albo pretorio e sul sito internet istituzionale, il Comune intende espletare un'indagine di mercato, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), e comma 2, del d.lgs. 36/2023, e dell'art. 2 dell'Allegato II.1) al d.lgs. 36/2023, al fine di individuare, nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, operatori economici in possesso dei requisiti richiesti al fine di procedere alla successiva RDO sulla Piattaforma Me.Pa. di Consip, ove si svolgerà la procedura di appalto.

Il presente avviso non costituisce invito a partecipare alla successiva procedura di affidamento.

L'indagine di mercato di cui al presente avviso, infatti, ha il solo fine di ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti, di seguito meglio specificati, potenzialmente interessati ad essere invitati a presentare offerta.

La presente indagine di mercato ha, quindi, scopo esclusivamente esplorativo e, pertanto, non costituisce proposta contrattuale, non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti del Comune di Priolo Gargallo, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dar seguito all'indizione della successiva procedura di affidamento per i lavori di cui trattasi, senza che i soggetti che abbiano manifestato interesse possano vantare alcuna pretesa.

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento e, pertanto, non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito.

La scelta dell'operatore economico sarà effettuata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera a) del d.lgs 36/2023, mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro con Richiesta Di Offerta (RDO) sulla Piattaforma Me.Pa. di Consip ad operatori economici abilitati, iscritti e presenti, che abbiano manifestato interesse e siano stati selezionati dalla stazione appaltante secondo le modalità più avanti indicate.

DESCRIZIONE DEI LAVORI

Un'area, relativamente vasta, collocata all'interno del quartiere S. Focà tra le arterie comunali di Via Salso, di Via Reno e della strada Provinciale 25, è interessata dalla presenza di un Vincolo Archeologico diretto (ex art. 10 d.lgs 42/04) secondo quanto riportato nello stralcio del piano paesaggistico territoriale ambiti 14 e 17 – Siracusa (beni paesaggistici - Tav. 29.3).

Essendo intenzione dell'Ente attuare delle opere pubbliche all'interno di quest'area e, più precisamente, nei lotti di terreno identificati catastalmente come segue:

- foglio di mappa n. 79 p.lla 1582 mq 3551 c.a.;
- foglio di mappa n. 79 p.lla 1294 mq 1740 c.a.,

l'Amministrazione comunale, per tramite dell'ufficio tecnico preposto, ha presentato istanza di revisione del vincolo archeologico esistente, ai sensi dell'art. 128 c. 3 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Con nota prot. n. 8958 del 16/11/2021, la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa ha approvato il Piano d'Indagine di Archeologia Preventiva, redatto da Archeologo Specializzato, effettuato sui lotti oggetto d'intervento come sopra definiti.

Alla luce delle superiori premesse si rende necessario affidare i lavori di esecuzione degli scavi archeologici secondo le prescrizioni fornite dai documenti costituenti l'Approvazione del Piano saggi, dai Piani Operativi d'Indagine di Archeologia Preventiva, dalla sottoscritta relazione tecnica e dagli elaborati economici a corredo della presente.

Obiettivo dell'esecuzione degli scavi è quello di accertare eventuali preesistenze archeologiche in seno alle quali la Soprintendenza elaborerà una relazione circostanziata e la trasmetterà al Superiore Dipartimento al quale spetta l'emissione di eventuale Decreto di svincolo delle aree oggetto d'intervento.

Gli scavi andranno eseguiti secondo quanto riportato nella relazione redatta dall'archeologo incaricato, relativa al Piano d'indagini di archeologia preventiva.

Nello specifico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le lavorazioni da eseguirsi sono:

- pulizia delle aree interessate dai saggi da arbusti e piante infestanti;
- rilievo topografico integrato;
- delimitazione delle aree da indagare;
- operazioni di scavo non stratigrafico, secondo le direttive impartite dall'archeologo di 1° livello;
- operazioni di scavo stratigrafico, secondo le direttive impartite dall'archeologo di 1° livello;
- tutte le eventuali operazioni necessarie in funzione delle risultanze degli scavi;
- in caso di esito negativo, e dopo l'approvazione della soprintendenza, si procederà alla ricolmatura degli scavi.

La redazione della Relazione finale, relativa alle risultanze determinate dagli scavi archeologici effettuati ad opera delle figure specializzate, dovrà avvenire secondo i modelli ministeriali.

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto, IVA esclusa, ammonta ad € 84.558,75 (euro ottantaquattromilacinquecentocinquantotto/75), di cui € 28.756,40 per costi legati all'incidenza della manodopera non soggetti a ribasso d'asta ed € 3.074,48 per costi legati all'attuazione delle misure di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

CATEGORIE DI LAVORAZIONI OMOGENEE E CATEGORIA SOA

Le varie tipologie di lavorazioni oggetto d'appalto sono da considerarsi come appartenenti ad un'unica categoria di lavorazioni omogenee.

Tutte le lavorazioni sono riconducibili alla seguente categoria SOA: OS25 (Scavi archeologici).

Lavorazione	Categoria	Importo (€)	Classifica	%	Indicazioni speciali ai fini della gara		
					Qualificazione Obbligatoria (si/no)	Scorporabile (si/no)	Subappaltabile (si/no)
SCAVI ARCHEOLOGICI	OS 25	84.558,75	I	100%	Si	No (prevalente)	Si nel limite dell'art. 119 d.lgs. 36/2023

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare la propria candidatura i soggetti di cui all'art. 65 del d.lgs 36/2023.

Ai soggetti che intendano riunirsi o consorziarsi si applicano le disposizioni di cui all'art. 68 del d.lgs 36/2023.

I soggetti di cui sopra dovranno possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente e contenuti nel d.lgs 36/2023 e nel D.M. 154/2017, nonché gli altri requisiti di ordine generale e speciale, di seguito specificati.

Gli operatori economici potranno dichiarare ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 l'assenza di condizioni ostative e il possesso dei requisiti di cui sopra avvalendosi del modello di manifestazione di interesse "Modello di Manifestazione di interesse" unito al presente avviso.

Resta inteso che la manifestazione di interesse non costituisce prova di possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento del servizio i quali, oltre a dover essere riconfermati in sede di presentazione dell'offerta, verranno accertati dall'Ufficio competente dell'Ente comunale in occasione della procedura di aggiudicazione.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della manifestazione di interesse. L'assenza di uno dei requisiti previsti per la partecipazione sarà motivo di esclusione.

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

La manifestazione d'interesse potrà essere presentata da operatori economici in possesso dei requisiti di cui al Titolo IV, Capo II del d.lgs. 36/2023, artt. 94 e ss., ed all'Allegato II.10 al d.lgs 36/2023.

REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

Requisiti economico-finanziari

Ai sensi dell'art. 12 del D.M. 154 del 02/08/2017 del Ministero dei Beni dei beni e delle attività culturali e del turismo, per eseguire lavori di scavo archeologico, monitoraggio, manutenzione o restauro di beni culturali mobili e di superfici decorate di beni architettonici e di materiali storicizzati di beni immobili di interesse storico, artistico e archeologico e per i lavori su parchi e giardini storici sottoposti a tutela, di importo inferiore a 150.000 euro, gli operatori economici devono possedere i seguenti requisiti, anche attraverso adeguata attestazione SOA, ove posseduta:

a) avere eseguito lavori direttamente e in proprio antecedentemente alla pubblicazione del bando o alla data dell'invito alla gara ufficiosa, della medesima categoria, per un importo complessivo non inferiore all'importo dei lavori oggetto di appalto fermo restando il principio della continuità nell'esecuzione dei lavori di cui all'articolo 7, comma 2 o, in alternativa, avere il direttore tecnico previsto dall'articolo 7, comma 1, lettera a) del D.M. 154/2017;

b) gli operatori economici dovranno dimostrare l'iscrizione dell'impresa al registro istituito presso la competente camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura prescritta dall'articolo 100, comma 3, del Codice dei contratti pubblici. Tale iscrizione ai sensi dell' art. 5 del D.M. 154/2017 deve essere relativa a scavi archeologici in quanto trattasi di lavori inerenti scavi archeologici;

Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11 del d.lgs. 36/2023.

Sono ammessi gli operatori economici legittimati a svolgere il servizio in oggetto, anche in forma associata, di cui all'art. 65 del d.lgs 36/2023.

In alternativa è richiesto il possesso di attestazione SOA nella categoria OS25 di classifica I o superiore.

Requisiti tecnico-professionali

Gli operatori economici devono avere un organico determinato secondo quanto previsto dall'articolo 8 del D.M. 1754/2017, sull'idoneità organizzativa e nello specifico:

- presenza di archeologi, in possesso dei titoli previsti dal decreto ministeriale di cui all'articolo 25, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, in numero non inferiore al trenta per cento dell'organico complessivo, con arrotondamento all'unità superiore, OPPURE IN ALTERNATIVA, aver sostenuto per il personale dipendente con qualifica di archeologo, un costo complessivo, composto da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di quiescenza, non inferiore rispettivamente al trenta per cento dell'importo dei lavori che rientrano nelle categorie OS 25 e che siano stati realizzati nel decennio antecedente;
- per le imprese che nell'ultimo decennio abbiano avuto un numero medio di lavoratori occupati costituito da dipendenti pari o inferiore a cinque unità l'idoneità organizzativa per i lavori relativi a scavi archeologici, di cui alla categoria OS 25, è comprovata dalla presenza di almeno un archeologo.

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.M. 154/2017, i superiori requisiti, autocertificati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono dichiarati in sede di domanda di partecipazione o in sede di offerta e sono accompagnati da una certificazione di buon esito dei lavori rilasciata dall'autorità preposta alla tutela dei beni su cui si è intervenuti. La loro effettiva sussistenza è accertata dalla stazione appaltante secondo le vigenti disposizioni in materia.

Ai sensi dell'art. 13 del D.M. 154/2017 la direzione tecnica dovrà essere affidata a soggetti in possesso dei titoli previsti dal decreto ministeriale di cui all'art. 25, comma 2, del Codice dei contratti pubblici.

Ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.M. 154/2017 oltre a quanto previsto sopra è richiesto altresì il requisito di almeno due anni di esperienza nel settore dei lavori sui beni culturali di cui al D.M. 154/2017.

Si specifica inoltre che, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 13 del D.M. 154/2017 la direzione tecnica può essere assunta da un singolo soggetto, eventualmente coincidente con il legale rappresentante dell'impresa, o da più soggetti, inoltre il soggetto o i soggetti designati nell'incarico di direttore tecnico non possono rivestire, per la durata dell'appalto, analogo incarico per conto di altre imprese qualificate ai sensi del Capo I del Titolo II del medesimo D.M. 154/2017; essi pertanto producono, alla stazione appaltante, una dichiarazione di unicità di incarico.

Qualora il direttore tecnico sia persona diversa dal titolare dell'impresa, dal legale rappresentante, dall'amministratore e dal socio, questi deve essere un dipendente dell'impresa stessa o ad essa legato mediante contratto d'opera professionale regolarmente registrato.

REQUISITI DI ABILITAZIONE E ISCRIZIONE ALLA PIATTAFORMA ME.PA. DI CONSP

Essere iscritto sulla piattaforma Me.Pa. di Consip ed essere abilitato sulla stessa per l'esecuzione di lavori pubblici appartenenti alla macrocategoria:

- AQ23BG - OS25-SCAVI ARCHEOLOGICI.

Si specifica, pertanto, che l'abilitazione e iscrizione sulla piattaforma Me.Pa. di Consip in una delle categorie merceologiche sopra riportate è condizione necessaria per poter partecipare alla manifestazione d'interesse.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE

L'operatore economico interessato, per inoltrare la propria istanza di manifestazione d'interesse dovrà provvedere in primo luogo, qualora non ancora accreditato, ad effettuare la registrazione sulla Piattaforma Me.Pa. di Consip.

La manifestazione di interesse dovrà essere indirizzata al Settore X – Area Tecnica – Nuove Opere, **entro le ore 12,00 del 20/09/2024**, secondo una delle seguenti modalità:

- a) presentata direttamente all'Ufficio Protocollo generale dell'Ente, a tal fine farà fede la data del timbro apposto sulla domanda dall'Ufficio Protocollo;
- b) mediante la posta elettronica certificata (PEC) intestata all'operatore economico richiedente, all'indirizzo PEC ufficio.protocollo@pec.comune.priologargallo.sr.it.

Sull'esterno del plico dovranno essere indicati le generalità o la ragione sociale del mittente, l'indirizzo del mittente e la dicitura: **"NON APRIRE - AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE per l'individuazione di idoneo operatore economico a cui affidare l'esecuzione di *Saggi archeologici finalizzati alla revisione del vincolo archeologico, ai sensi dell'art. 128, comma 3, del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., per le aree site in Priolo Gargallo e censite al NCT al F.79 P.Ile 1582 e 1294*".**

Il plico dovrà contenere:

1. **MANIFESTAZIONE D'INTERESSE**, redatto sulla base del modello di cui all'allegato 1), da presentarsi da parte di operatore economico in possesso dei requisiti sopra indicati, sottoscritta in modo chiaro dal soggetto dotato dei necessari poteri (persona/e fisica/che e/o eventuale/i rappresentante/i o procuratore/i di persona/e fisica/e giuridica/che), con unita copia fotostatica di un valido documento d'identità del firmatario;
2. **CURRICULUM VITAE**, con indicazione delle attività esercitate coincidenti con quella oggetto del presente avviso;
3. **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI** (come da allegato 2));

ESAME DELLE PROPOSTE

L'ufficio competente valuterà le manifestazioni d'interesse correttamente pervenute e, successivamente, potrà procedere con l'individuazione di idoneo operatore economico a cui affidare, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. a), del d.lgs. 36/2023, l'esecuzione di *Saggi archeologici finalizzati alla revisione del vincolo archeologico, ai sensi dell'art. 128, comma 3, del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., per le aree site in Priolo Gargallo e censite al NCT al F.79 P.Ile 1582 e 1294*.

TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del d.lgs n. 196/2003 e s.m.i., si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento della idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi. Si informa che i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per le formalità ad essa connesse. I dati non verranno comunicati a terzi.

Titolare del trattamento è il Comune di Priolo Gargallo - in via Nicola Fabrizi, snc, 96010 Priolo Gargallo SR C.F./P.IVA 0028218090891.

PUBBLICITA'

Il presente avviso viene pubblicato:

- all'Albo Pretorio on-line dell'Ente;
- sul sito internet del Comune di Priolo Gargallo all'indirizzo: <https://comune.priologargallo.sr.it/> , nella sezione amministrazione trasparente, sotto-sezione "Bandi di gara e contratti";

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto è l'Arch. Cristina Intagliata, Istruttore tecnico presso il Settore X – Area Tecnica – Nuove Opere. (0931-779234).

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il RUP al numero telefonico 0931/779234.

Eventuali quesiti relativi alla presente procedura possono essere posti all'attenzione dell'ufficio attraverso quesiti formulati per iscritto anche

- a mezzo mail al seguente indirizzo nuoveopere@comune.priologargallo.sr.it;
- a mezzo pec al seguente indirizzo ufficio.protocollo@pec.comune.priologargallo.sr.it.

Allegati:

- 1) Modello Manifestazione d'interesse;
- 2) Informativa sul trattamento dei dati personali.

Priolo Gargallo, li 29/08/2024



IL VICE RESPONSABILE DEL SETTORE X
Dott. Manuel MONTEROSSO

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Arch. Cristina INTAGLIATA